

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 14/A/2015

OGGETTO: CONSORZIO INFORMATICO DEL CANAVESE (C.I.C. S.C.R.L.) – SOCIETÀ PARTECIPATA DAL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" – DISMISSIONE RAMO DI AZIENDA ENTI LOCALI – DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di maggio alle ore 16.14 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
BERTOLO Ombretta	ALMESE	38
PATRIZIO Angelo	AVIGLIANA	74
BORGIS Roberto	BARDONECCHIA	19
ALPE Paolo	BORGONE SUSÀ	14
BORGIS Chiara	BRUZOLO	9
ALLASIO Anna Maria	BUSSOLENO	36
CIMARELLA Alfredo	BUTTIGLIERA ALTA	38
CHIRIO Paolo	CAPRIE	13
BANCHIERI Pacifico	CASELETTE	18
COLOMB Lorenzo	CESANA TORINESE	6
GALLIANO Giuseppe	CHIANOCCO	10
OLLIVIER Silvano	CHIOMONTE	6
BORGESA Fabrizio	CHIUSA DI SAN MICHELE	10
CAPRA Franco	CLAVIERE	2
SARTI Emanuela Ivana	CONDOVE	28
CASTELLANO Michelangelo L.	EXILLES	2
PAINI Ezio	GIAGLIONE	4
CALABRESI Sergio	GRAVERE	5
VERNETTO Francesca	MATTIE	5
COTTERCHIO Adele	MEANA DI SUSÀ	5
FAVRO Piera	MOMPANTERO	4
PEROTTO Bruno	MONCENISIO	1

FALETTI Tullio	NOVALESA	4
DE MARCHIS Paolo	OULX	20
BLANDINO Gianluca	RUBIANA	15
JOANNAS Riccardo	SALBERTRAND	4
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	4
BAR Danilo	SAN GIORIO DI SUSÀ	7
FRACCHIA Dario	SANT'AMBROGIO	28
PREACCO Susanna	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	26
MENEGUZZI Mauro	SAUZE D'OULX	7
BERIA D'ARGENTINA Maurizio	SAUZE DI CESANA	2
PLANO Sandro	SUSÀ	39
MERINI Enzo	VAIE	9
DURBIANO Nilo	VENAUS	6
CARENA Mauro	VILLARDORA	18
CHIABERTO Emilio	VILLARFOCCHIARDO	13

si è riunita in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: BORGIS Chiara (BRUZOLO), CHIRIO Paolo (CAPRIE), COLOMB Lorenzo (CESANA TORINESE), PAINI Ezio (GIAGLIONE), CALABRESI Sergio (GRAVERE), FALETTI Tullio (NOVALESA), DE MARCHIS Paolo (OULX), JOANNAS Riccardo (SALBERTRAND), BAR Danilo (SAN GIORIO DI SUSÀ), PREACCO Susanna (SANT'ANTONINO DI SUSÀ), BERIA D'ARGENTINA Maurizio (SAUZE DI CESANA), PLANO Sandro (SUSÀ) e CHIABERTO Emilio (VILLARFOCCHIARDO).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: AGLIANO' Maria Stella (ALMESE), TAVAN Enrico (AVIGLIANA), MICHETTI Nives (BORGONE SUSÀ), RICHIERO Arianna (BUSSOLENO), MELLANO Federica (BUTTIGLIERA ALTA), MOTRASSINO Giorgio (CASELETTE), GIAI Laura (CHIANOCCO), MESITI Daniela (CHIOMONTE), FAVRO Danila (MATTIE), PERINO Maria Cristina (MOMPANTERO), CAFFO Marina (MONCENISIO), FALCHERO Antonella (SANT'AMBROGIO) e NATTA Roberta (SAUZE D'OULX).

Sono presenti i seguenti delegati per la seduta odierna: COTTERCHIO Ivo (MEANA DI SUSÀ).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: BORGIS Roberto (BARDONECCHIA), BORGESA Fabrizio (CHIUSA DI SAN MICHELE), CAPRA Franco (CLAVIERE), SARTI Emanuela (CONDOVE), CASTELLANO Michelangelo L. (EXILLES), BLANDINO Gianluca (RUBIANA), BELLONE Loredana (SAN DIDERO), MERINI Enzo (VAIE), DURBIANO Nilo (VENAUS) e CARENA Mauro (VILLARDORA).

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Componenti uscenti del Consiglio di Amministrazione: Dott.ssa Laura Mussano Presidente, Dott. Emanuele Bellavia Vice Presidente e Dott. Nicolò Coppola Componente.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Revisore dei Conti, dott. Enrico Rivoira.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Direttore Dott.ssa Anna BLAIS e il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente Prof. Paolo DE MARCHIS, il quale, con la presenza di 27 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 436 quote su 549, dà inizio ai lavori.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

E' presente in aula l'Ing. Piero Listello nominato rappresentante del Con.I.S.A. "Valle di Susa" nell'Assemblea dei Soci del Consorzio Informatico del Canavese (C.I.C.) s.c.r.l. con Decreto del Presidente dell'Assemblea Consortile n. 1 del 28/04/2015.

Il Presidente dell'Assemblea invita il Segretario ad introdurre l'argomento in trattazione:

Richiamata la propria deliberazione n 2/A/2015 del 20/02/2015 con la quale, dopo aver affrontato la situazione economico-finanziaria del C.I.C. s.c.r.l. (Consorzio Informatico del Canavese), con sede in Banchette – Via Castellamonte n 8, Società partecipata dal Con.I.S.A. "Valle di Susa" con una percentuale dello 0,53%, che evidenziava una perdita proiettata al 31/12/2014 di Euro 1.262.510,26=., si decideva di rinviare ogni decisione in merito all'esito dell'Assemblea dei Soci C.I.C. prevista per il 27/02/2015;

Atteso che nella seduta dell'Assemblea dei Soci ordinaria del C.I.C. del 27/02/2015 il Presidente del Consiglio di Amministrazione proponeva di coprire le perdite accertate al 31/10/2014 di complessivi Euro 483.246,21=. attraverso l'integrale utilizzo della riserva patrimoniale (Euro 552,45=.), l'azzeramento del Capitale Sociale di Euro 236.262,85=. e ulteriori versamenti da parte dei Soci a copertura delle perdite residue pari ad Euro 246.431,11=.;

Atteso che nella seduta dell'Assemblea dei Soci straordinaria del C.I.C. del 27/02/2015 si decideva di rinviare, a norma dell'art. 2374 del c.c., l'Assemblea in corso al giorno 04/03/2015;

Atteso che nella seduta dell'Assemblea dei Soci straordinaria del C.I.C. del 04/03/2015, a seguito di una comunicazione, fatta pervenire dall'A.S.L. TO 3, relativa all'intenzione di revocare l'affidamento a C.I.C. del sistema di servizio integrato per la digitalizzazione, l'archiviazione, la gestione e la distribuzione in rete delle bio immagini per i propri Presidi Sanitari (trattasi di una commessa significativa dal punto di vista economico), e successivamente a un dibattito intercorso tra i Soci presenti sugli effetti economici e finanziari di questa decisione dell'A.S.L. TO 3, si prendeva atto dell'intervenuta causa di scioglimento della società a norma dell'art. 2484 n. 4 del c.c., stante la situazione patrimoniale esposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel contempo, si nominava liquidatore della Società l'Ing. Inzirillo Giuseppe;

Considerato che in data 19/03/2015 vi è stata l'iscrizione al Registro delle Imprese di "C.I.C. s.c.r.l. in liquidazione" e che il liquidatore, durante l'Assemblea dei Soci C.I.C. del 15/04/2015, comunicava che l'azienda stava lavorando per portare avanti le attività ordinarie in esercizio provvisorio secondo le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 04/03/2015.

Il Bilancio preconsuntivo al 31/12/2014, in situazioni di continuità aziendale, si sarebbe potuto chiudere con una perdita pari a circa Euro 1.294.885,00=. ,ma, considerato che la Società, successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, è stata posta in liquidazione, si è reso necessario trattare con particolare rigore ed attenzione i crediti e le immobilizzazioni immateriali e prudenzialmente accantonare, per rischi, la somma di Euro 687.909,00=. che si riflette sulla perdita di esercizio al 31/12/2014, portandola ad Euro 1.982.795,00=.. Sempre

nel corso della suddetta seduta (15/04/2015), il Liquidatore informava altresì i Soci che il fabbisogno economico-finanziario per la gestione della fase di liquidazione volontaria e dell'esercizio provvisorio poteva essere stimato in circa 100.000 Euro al mese e che era in fase di definizione il budget 2015, basato sui contratti in essere fino alla messa in liquidazione della Società. L'ing. Inzirillo richiedeva altresì espressamente ai Soci la copertura del fabbisogno per garantire l'esercizio provvisorio fino alla copertura delle perdite dell'esercizio corrente.

Il Liquidatore informava ancora i Soci presenti del fatto che nella mattinata del 15/04/2015, durante un incontro, l'Assessore Regionale al Lavoro, Dott.ssa Pentenero aveva dichiarato che la Regione Piemonte, attraverso C.S.I. Piemonte, si sarebbe impegnata ad assicurare la continuità dei servizi erogati da C.I.C. e dei livelli occupazionale ad essi connessi, con particolare attenzione alla salvaguardia delle competenze professionali. Il C.S.I. Piemonte ha informalmente manifestato interesse a valutare l'affitto dei due rami d'azienda del C.I.C. "Sanità" e "Service Desk", a condizione che gli affidamenti in essere venissero confermati da parte dei committenti (direttamente e/o attraverso il C.S.I.) per un periodo pluriennale. L'Assemblea dei Soci presenti dava altresì mandato al Liquidatore a presentare istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, anche nelle forme del concordato con riserva. Infine l'ing. Inzirillo informava i Soci che l'area "Enti Locali" aveva registrato nel corso dell'ultimo anno e registrava tuttora delle perdite, per cui dichiarava l'intenzione di dismettere nel minor tempo possibili tale ramo d'azienda. Dopo ampio dibattito sul punto, il liquidatore confermava la piena disponibilità ai Soci Enti Locali nel fornire tutto il supporto necessario al passaggio di consegne verso nuovi fornitori.

Atteso che nella seduta dell'Assemblea dei Soci ordinaria del C.I.C. del 30/04/2015 si approvava il Bilancio di Esercizio al 31/12/2014, che evidenziava una perdita complessiva di Euro 2.348.047,00=., In quanto, rispetto ai dati del Bilancio preconsuntivo, si era ritenuto opportuno, in via prudenziale, accantonare in un fondo rischi anche le somme ricevute a titolo di contributo negli anni 2011 – 2012 dalla Provincia di Torino per l'ampliamento della Sede Consortile e per un collegamento in fibra ottica. Tale valutazione si è resa necessaria alla luce dell'obbligo di restituzione dei suddetti contributi in caso di alienazione delle opere realizzate, prospettiva assai verosimile per una Società in liquidazione. Il Liquidatore richiedeva inoltre ai Soci, al fine di non creare ulteriore danno patrimoniale alla società durante l'esercizio provvisorio, di provvedere nei tempi più rapidi alla copertura delle perdite generate dalla gestione operativa aziendale richiesta dagli stessi per portare avanti e a termine i contratti pendenti. In particolare, chiedeva la copertura del fabbisogno per garantire la continuità operativa in corso, auspicandone una durata breve, fino alla copertura delle perdite dell'esercizio corrente attraverso atti di indirizzo urgenti, quali accollo delle perdite o versamenti a fondo perduto. Sottolineava altresì che, nell'eventualità della presentazione di istanza di accesso a procedura concorsuale di tipo concordataria, sarebbe occorso dare evidenza della disponibilità delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del Piano che sarebbe stato proposto, quale elemento indispensabile per l'accoglimento dell'istanza. L'ing. Inzirillo precisava inoltre che sarebbero potuti emergere ulteriori fabbisogni, da quantificarsi successivamente, connessi ai costi di procedura concorsuale e alla procedura di licenziamenti collettivi. Infine faceva rilevare che il suddetto finanziamento non sarebbe andato a coprire le perdite di esercizio al 31/12/2014, la cui copertura deve essere oggetto di approfondimenti. Il Liquidatore informava da ultimo i Soci presenti che era di prossima definizione il budget 2015, con precisa indicazione del fabbisogno economico-finanziario e valutazione dei rami aziendali, oggetto di possibile affitto da parte di società esterne.

Relativamente alla manifestazione di interesse per la valutazione di affitto di rami di azienda, il Liquidatore informava i presenti che, in aggiunta all'interesse informale manifestato da C.S.I. Piemonte durante la scorsa Assemblea, erano giunte altre due informali manifestazioni di interesse da parte delle società Intersystems Italia s.r.l e CSP s.p.a..

E' infine programmata una ulteriore Assemblea dei Soci per il giorno 29/05/2015, nel corso della quale si dovranno discutere e deliberare punti qualificanti, quali, ad esempio, il rendiconto della gestione al 18/03/2015 e il primo bilancio di liquidazione, la relazione sull'andamento economico dell'esercizio delle attività dopo la delibera di liquidazione, l'aggiornamento e le prospettive della liquidazione della Società, la richiesta di proroga dei contratti di affidamento in scadenza, la prosecuzione dell'esercizio dell'attività dopo la delibera di liquidazione e la richiesta ai Soci di risorse finanziarie per la copertura dei fabbisogni aziendali.

Il Con.I.S.A. aveva aderito al CIC nel 2007, con lo scopo di razionalizzare e ottimizzare il proprio sistema informatico, mediante l'utilizzo di figure professionali altamente qualificate. I rapporti fra Con.I.S.A. e CIC erano regolati dalle norme in materia "in house providing".

A dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione del Con.I.S.A. aveva approvato un progetto di evoluzione del sistema informatico dell'Ente con gestione Dati, attivazione sistema VOIP, ed un nuovo sistema di traffico telefonico fisso e cellulare.

Successivamente, il progetto è stato affidato al CIC con determina dirigenziale n.16/2014 del 13/02/2014 e con una spesa annua di Euro 18.582,00=. + IVA per gli anni 2015 e 2016 e di 17.582,00=. + IVA per il 2017 e 2018, con un risparmio programmato per il quinquennio (2014 /2018) stimato in Euro 33.500,00=.

La spesa per la gestione e manutenzione del sistema informativo ammonta per l'anno 2015 ad Euro 13.738,00=. + IVA. (affidamento confermato con determinazione n 52 del 17/04/2015, al fine di evitare l'interruzione dei servizi con la conseguente paralisi dell'attività istituzionale del Consorzio).

Sono entrati in aula il rappresentante del Comune di Chiusa di San Michele, Sig.ra Botta Gabriella, il Sindaco del Comune di San Didero, Sig.ra Loredana Bellone e la rappresentante del Comune di Rubiana Sig.ra Bo Maria Cecilia per cui risultano presenti n 30 Comuni che rappresentano 465 quote.

Si apre il dibattito in Assemblea:

Il Presidente dell'Assemblea Consortile Prof. Paolo De Marchis invita l'Ing. Listello ad intervenire. Egli conferma che la chiusura del 2014 si aggirerà su di una perdita di circa 2.400.000 euro, con un deficit presunto per il 2015 di circa 100.000 Euro al mese. Potrebbero aggiungersi le negatività della gestione provvisoria e delle spese per gli incentivi all'esodo dei dipendenti; per questi ulteriori motivi quanto prima il Con.I.S.A. uscirà dal C.I.C. tanto meglio sarà.

Attualmente il debito del Con.I.S.A. può ammontare a circa 19.000 Euro, con una concreta prospettiva di peggioramento. Questo per quanto riguarda il Con.I.S.A., come Socio C.I.C..

Se affrontiamo la questione del Con.I.S.A., come cliente e usufruttore dei servizi C.I.C., i problemi sono diversi. Il Con.I.S.A. usufruisce, seppure con disservizi, della telefonia e dell'elaborazione di dati, da parte del C.I.C., servizi che vanno garantiti con continuità.

Il Presidente Prof. De Marchis ritiene doveroso giungere ad una decisione condivisa da parte dell'Assemblea, per cui apre il dibattito.

Interviene il Sindaco di Susa, Ing. Sandro Plano, il quale ricorda di avere già vissuto esperienze simili. A suo vedere urge uscire dalla Società in qualità di Soci, mantenendo il servizio quale clienti C.I.C..

Replica Listello affermando che, per Statuto, solo i Soci possono essere clienti.

Il rappresentante di Caselette chiede chiarimenti sull'applicazione di eventuali penali, per un'uscita improvvisa dalla Società, così come affermato in una precedente Assemblea.

Il Sindaco del Comune di Villarfocchiardo propende per una rapida uscita dalla società C.I.C., reperendo altra od altre ditte, per garantire il servizio, a seguito di una seria analisi tecnica.

Il Presidente De Marchis, in conclusione, ritiene urgente conferire un mandato all'Ing. Listello, in vista dell'Assemblea del C.I.C. del 29 maggio p..v., mandato che è chiaramente quello di manifestare la volontà dell'Assemblea Consortile di uscire dalla società.

Contestualmente, il Presidente richiede la disponibilità di 2 - 3 componenti dell'Assemblea che si facciano carico di una indagine finalizzata a verificare se sul territorio della Valle vi sono soluzioni alternative al C.I.C., per garantire al Con.I.S.A. i servizi di telefonia e trattazione informatica di dati.

Il Sindaco di Susa Plano insiste nel dire che occorre verificare se sia possibile continuare con un servizio dignitoso prestato dal Cic al Con.I.S.A. come cliente.

Se ciò non fosse possibile, si esca dalla società il più velocemente possibile, anche se ciò potrebbe aggravare i problemi gestionali per il Con.I.S.A..

A questo punto il Presidente Prof. De Marchis sintetizza quanto porrà a votazione palese da parte dell'Assemblea:

- 1) decisione di uscire dalla società C.I.C. s.c.r.l. il più velocemente possibile;
- 2) è appurato che trattandosi di una società "In house providing", non è possibile usufruire dei servizi se non si è soci;
- 3) verificare se sul territorio della Valle vi sono soluzioni alternative, magari già utilizzate nei Comuni, avvalendosi della collaborazione del Gruppo di Lavoro Assembleare.

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, che da il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI: N. 30 pari a 465 quote;

VOTI FAVOREVOLI N.30 pari a 465 quote;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di conferire mandato all'ing. Piero Listello, nominato rappresentante del Con.I.S.A. "Valle di Susa " nell'Assemblea dei Soci del Consorzio Informatico del Canavese (C.I.C.) s.c.r.l. con Decreto del Presidente dell'Assemblea Consortile n. 1 del 28/04/2015, in vista dell'Assemblea dei Soci C.I.C. del 29 maggio p..v., di manifestare la volontà dell'Assemblea Consortile di uscire dalla società;
- 2) di approvare le seguenti linee di indirizzo:
 - a) adottare le iniziative necessarie per uscire dalla società C.I.C. s.c.r.l. il più velocemente possibile;
 - b) è appurato che trattandosi di una società "In house providing", non è possibile usufruire dei servizi se non si è soci;
 - c) verificare se sul territorio della Valle vi sono soluzioni alternative, magari già utilizzate nei Comuni, avvalendosi della collaborazione del Gruppo di Lavoro Assembleare.

Il presente atto, essendo a valenza politica, non comporta l'espressione dei pareri previsti dalla normativa vigente.

Al termine il Presidente constata che non vi sono volontari in assemblea disponibili a collaborare alla ricerca di soluzioni alternative sul territorio.

Decide quindi di avvalersi della collaborazione del Gruppo di Lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

**IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

IL SEGRETARIO

f.to Prof. Paolo DE MARCHIS

f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il: _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art. 124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

**decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).**

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**